UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Storia del Diritto Medievale e Moderno - A-L

2021-1-A5810228-AL

Obiettivi formativi

Il corso si propone di condurre lo studente attraverso la storia del diritto dall'età medievale alla contemporaneità al fine di meglio comprendere il presente e suoi possibili sviluppi futuri. L'insegnamento della Storia del diritto si propone di preparare gli studenti ad una conoscenza del linguaggio giuridico, ad acquisire familiarità con categorie logico-concettuali, a comprendere la dimensione giuridica nella sua diacronicità, a sviluppare una coscienza critica verso il diritto, a recuperare il senso del passato per comprendere origini e ragioni degli attuali istituti giuridici, sia nell'ambito privatistico che pubblicistico, ad acquisire la conoscenza dei principali movimenti di pensiero europei e ad approcciarsi allo studio del diritto con una mentalità comparatistica.

Contenuti sintetici

Il corso di Storia del diritto medievale e moderno fornisce le necessarie basi per analizzare criticamente i sistemi giuridici del presente, indagando le loro radici e le trasformazioni sociali, economiche, politiche e religiose che hanno influito sul loro sviluppo fino ad oggi, per individuare continuità e discontinuità, eredità del passato e innovazioni.
Il corso si propone l'analisi dell'evoluzione delle fonti del diritto in Europa dall'età medievale (quel 'medioevo del diritto' che, lungi dall'essere l'età buia che certe convenzioni pretendono, fu in realtà epoca nuova e ricca di 'origini') fino al Novecento, attraverso lo studio dei rapporti tra legislazione, dottrina e giurisprudenza. Si esamineranno, in particolare, le tipologie di fonti, le scuole giuridiche, i metodi interpretativi, i modi di amministrazione della giustizia, il ruolo dei giuristi e i grandi movimenti di pensiero che hanno contribuito alla formazione della moderna scienza giuridica. Il discorso si snoda lungo un arco cronologico assai ampio: scelta motivata dall'intento di fornire allo studente un filo rosso per individuare e comprendere nella loro portata i fenomeni e gli eventi più significativi della storia giuridica europea. Attraverso un percorso ragionato, si individuerà il collegamento costante esistente tra diritto e società, con un richiamo a singoli istituti privatistici e pubblicistici, utili per comprendere il processo dinamico della storia del diritto, anche in chiave comparatistica.

Programma esteso

Le radici antiche e altomedievali: il diritto tardo-antico, il diritto dei regni germanici, l'età carolingia e feudale, Chiesa e Impero, le scuole altomedievali.
Il diritto comune classico: le istituzioni, i glossatori e i commentatori, il diritto canonico e i suoi rapporti con il diritto civile, i diritti locali, il sistema del diritto comune.
L'età moderna: Chiese e Stati assoluti, la legislazione regia in Europa, la scuola culta, le corti di giustizia, il giusnaturalismo, diritto comune e diritto patrio.
L'età delle riforme: l'illuminismo giuridico, le riforme settecentesche, il diritto rivoluzionario, le codificazioni.
L'età delle nazioni: la Restaurazione, la scuola storica, codici e leggi del secondo Ottocento.
Il diritto nel Novecento: le costituzioni di Weimar e di Vienna, il fascismo, dallo Stato legislativo allo Stato costituzionale.

Prerequisiti

-

Metodi didattici

Lezione frontale; uso della piattaforma e-learning; uso di fonti e documenti del tempo; proiezioni di slides.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Studenti frequentanti:

Care studentesse e cari studenti, vi riporto di seguito il messaggio del Direttore del Dipartimento, che condivido, pregandovi di leggerlo attentamente perché contiene informazioni organizzative importanti.

Vi ricordo che, per ogni evenienza, potete scrivermi alla mail giovanni.chiodi@unimib.it. Vi invito a utilizzare la piattaforma e-learning dell'insegnamento, anche se non siete studenti frequentanti: comunicheremo meglio e con tutti vantaggi della tecnologia. Un augurio affettuoso a tutti voi!

AVVISO IMPORTANTE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Care studentesse e cari studenti, il mio primo augurio è che voi stiate bene e così i vostri cari. Il momento che stiamo vivendo è delicato e richiede la collaborazione di tutti per cercare di facilitare quanto più possibile la

gestione di una situazione eccezionale.

Siete il nostro primo pensiero e per questo vi chiedo di leggere con attenzione e di attenervi a queste semplici ma importanti indicazioni operative per lo svolgimento degli esami di profitto che si terranno da maggio in poi e fino a nuova indicazione.

Per il nostro Dipartimento in linea di massima gli esami saranno orali, gestiti con Webex attraverso la piattaforma e-learning di Ateneo.

1) RIMANE INDISPENSABILE la tradizionale iscrizione all'appello su Segreterieonline per poter sostenere l'esame.

Per motivi organizzativi e per facilitare la gestione degli esami è fondamentale che provvediate a iscrivervi entro 5 giorni dalla chiusura dell'appello (indipendentemente dalla data formale di chiusura dell'appello stesso) e che procediate a cancellare l'iscrizione se decidete di non presentarvi.

Facciamo appello al vostro senso di responsabilità per non dover adottare misure più stringenti in futuro.

2) È INDISPENSABILE, ai fini dell'esame, iscriversi all'insegnamento 2021 sulla piattaforma elearning. Non rileva a quale piattaforma degli anni precedenti siate iscritti o se mai vi siate iscritti ad alcuna piattaforma.

La mancata iscrizione o a segreterieonline o alla piattaforma elearning 2021 dell'insegnamento di cui volete sostenere l'esame impedisce lo svolgimento dell'esame stesso. Gli studenti fuori corso potranno rivolgersi a esamigiuris@unimib.it **per eventuali dubbi;**

3) La modalità d'esame è descritta in questo syllabus.

Le indicazioni tecniche per la partecipazione all'esame (link utili, eventuali suddivisioni in commissioni parallele o distribuzione in più giorni, inevitabili viste le modalità degli esami da remoto) saranno comunicate direttamente dal docente tramite email inviata o da segreterieonline o da moodle. Per questo ora più che mai è importante la consultazione delle mail;

4) Verificate la vostra connessione di rete per garantire un buon svolgimento dell'esame e seguite le ulteriori istruzioni presenti sul sito https://www.unimib.it/coronavirus-informazioni-e-servizi **- informazione esami.**

Testi di riferimento

Studenti frequentanti

Il testo di riferimento per gli studenti frequentanti è il manuale del professore (I. Medioevo; II. Età moderna e contemporanea), che viene fornito gratuitamente in modalità pdf/e-book sulla piattaforma E-LEARNING STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO A-L (2021)

Studenti non frequentanti

A. PADOA SCHIOPPA, Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età contemporanea, Il Mulino, Bologna, II edizione, 2016: capitoli 1-18, 20-23, 25-29, 31, 32 (paragrafi 1-3), 33 (paragrafo 1), 34, 37 (paragrafi 1-3), 38.
Si segnala agli studenti che avessero acquistato la prima edizione del manuale che i capitoli e i paragrafi da studiare sono gli stessi.

INTEGRAZIONE CREDITI

NB È necessario presentarsi all'esame con il libretto o altro documento come la delibera attestante il trasferimento, da cui risulti il voto preso in Elementi di Storia del diritto medievale e moderno (6CFU).

Gli studenti iscritti al corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici che hanno richiesto il passaggio al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza e hanno già sostenuto l'esame di Elementi di Storia del diritto medievale e moderno (6 CFU) dovranno sostenere l'esame di Storia del diritto medievale e moderno (9 CFU) portando il seguente programma d'esame:

ANTONIO PADOA SCHIOPPA, Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età contemporanea, Il Mulino, Bologna 2007 - Prima edizione. pp. 391-447 (Parte Quarta, Capitoli 27-28-29) pp. 456-472 (Parte Quarta, Capitolo 31) pp. 475-488 (Parte Quinta, Capitolo 32, paragrafi 1-2-3) pp. 517-549 (Parte Quinta, Capitolo 34) pp. 593-609 (Parte Sesta, Capitolo 37, paragrafi 1-2-3) pp. 621-641 (Parte Sesta, Capitolo 38) Totale pagine: 153.

Si segnala agli studenti che avessero acquistato la seconda edizione del manuale che i capitoli e i paragrafi da studiare sono gli stessi, mentre la numerazione delle pagine è cambiata come segue: ANTONIO PADOA SCHIOPPA, Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età contemporanea, Il Mulino, Bologna 2016 - Seconda edizione. pp. 411-469 (Parte Quarta, Capitoli 27-28-29) pp. 478-494 (Parte Quarta, Capitolo 31) pp. 495-511 (Parte Quinta, Capitolo 32, paragrafi 1-2-3) pp. 542-577 (Parte Quinta, Capitolo 34) pp. 621-638 (Parte Sesta, Capitolo 37, paragrafi 1-2-3) pp. 651-672 (Parte Sesta, Capitolo 38).

Gli studenti trasferiti da altre Università che devono acquisire 1, 2 o 3 crediti integrativi (a seconda dei casi) di Storia del diritto medievale e moderno (9 CFU) dovranno sostenere l'esame sul seguente testo:

1 CFU

ANTONIO PADOA SCHIOPPA, Italia ed Europa nella storia del diritto, Il Mulino, Bologna 2003: - V (La nuova scienza del diritto) - IX (Giuristi e ceto forense) - XIV (Dal Codice Napoleone al Codice civile)

2 CFU

ANTONIO PADOA SCHIOPPA, Italia ed Europa nella storia del diritto, Il Mulino, Bologna 2003: - V (La nuova scienza del diritto) - IX (Giuristi e ceto forense) - XI (Gli Stati assoluti) - XII (Istituzioni, ordini e ceti) - XIV (Dal Codice Napoleone al Codice civile)

3 CFU

ANTONIO PADOA SCHIOPPA, Italia ed Europa nella storia del diritto, Il Mulino, Bologna 2003: - V (La nuova scienza del diritto) - IX (Giuristi e ceto forense) - XI (Gli Stati assoluti) - XII (Istituzioni, ordini e ceti) - XIII (Tre riforme dei Lumi) - XIV (Dal Codice Napoleone al Codice civile) - XV (Il diritto commerciale italiano)